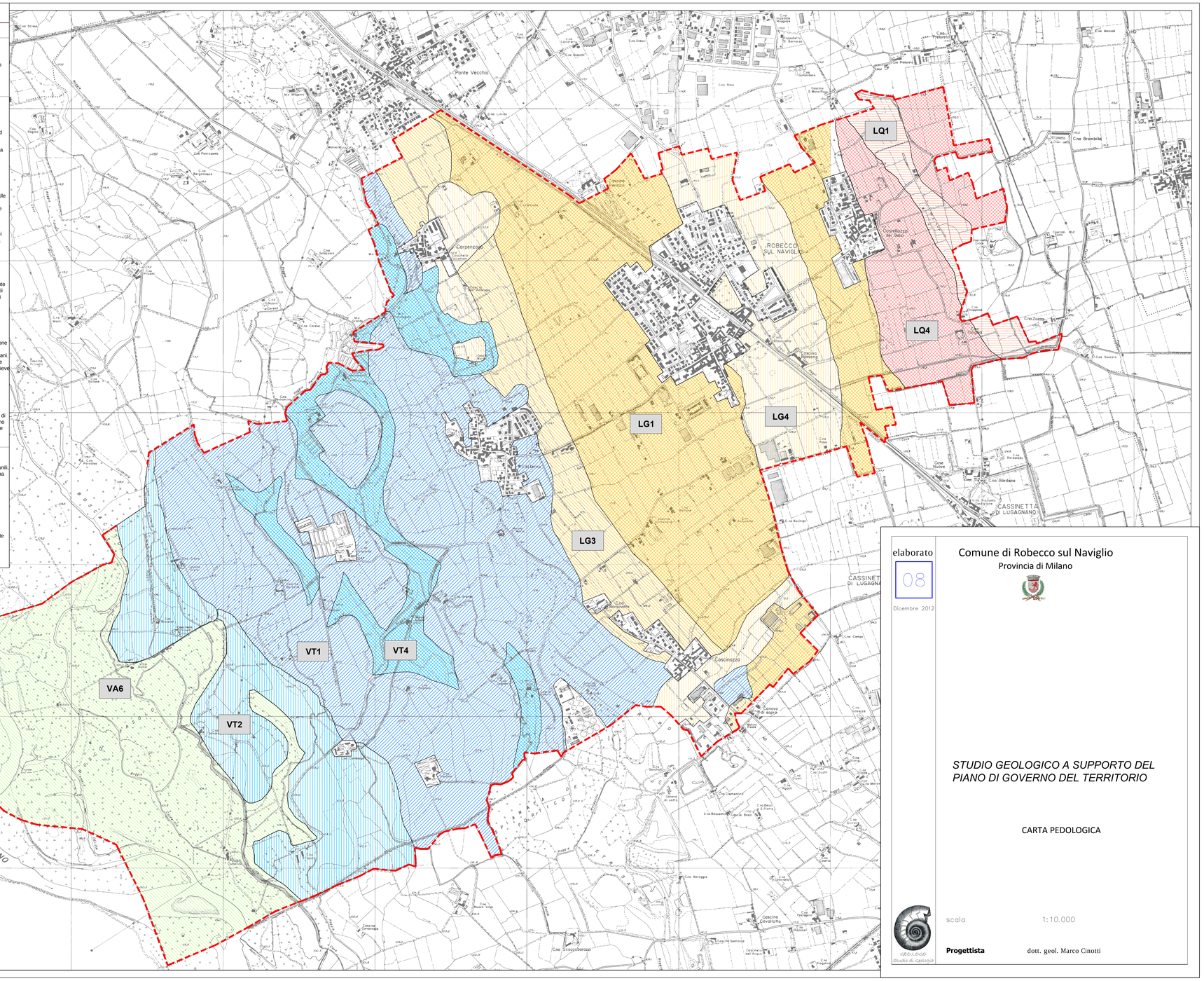
LEGENDA

SISTEMA	SOTTOSISTEMA	UNITA' DI PAESAGGIO	
V Valli alluvionali corrispondenti ai piani di divagazione dei corsi d'acqua attivi o fossili, rappresentanti il reticolato idrografico olocenico.	VA Piane alluvionali inondabili con dinamica prevalentemente deposizionale, costituite da sedimenti recenti od attuali (*Olocene recente ed attuale*)	VA6	Superfici adiacenti a corsi d'acqua ed isole fluviali inondabili durante piene ordinarie nelle piane di tracimazione ed a meandri coincidono con "golene aperte"; nelle piane a canali intrecciati e rettilinei si identificano con alvei di piena a vegetazione riparia.
	VT Superfici terrazzate costituite da "alluvioni antiche o medie", delimitate da scarpate d'erosione, variamente rilevate sulle piane alluvionali (*Olocene antico*)	VT1	Terrazzi fluviali stabili, delimitati da scarpate erosive evidenti, a morfologia pianeggiante o ondulata, comprendenti antiche linee di drenaggio (paleoalvei) lievemente ribassate ed affrancate dall'idromorfia.
		VT2	Terrazzi fluviali subpianeggianti condizionati da un drenaggio lento, causato dal ristagno e dal deflusso di acque provenienti da superfici più rilevate. Coincidono spesso con paleoalvei, conche e depressioni.
		VT4	Superfici variamente inclinate corrispondenti alle scarpate erosive che delimitano i solchi vallivi (terrazzi fluviali e vallecole), sovente modellate dall'intervento antropico. Comprendono le vallecole dei corsi d'acqua minori, anche a carattere torrentizio, che formano incisioni a fondo acuto, nell'ambito dei rilievi morenici, dei terrazzi antichi e del livello fondamentale della pianura, in corrispondenza dei dislivelli morfometrici più consistenti.
L Piana fluvioglaciale e fluviale costituente il livello fondamentale della pianura (L.F.d.P.), formatasi per colmamento alluvionale durante l'ultima glaciazione ("*wurmiana*").	LG Ampie conoidi ghiaiose a morfologia subpianeggiante o leggermente convessa, costituite da materiali fluvioglaciali grossolani non alterati, comprese fra e superfici rilevate (rilievi montuosi apparati morenici e terrazzi antichi) ed il limite superiore della fascia delle risorgive ("alta pianura ghiaiosa").	LG1	Superficie rappresentativa -modale- dell'"alta pianura ghiaiosa", a morfologia subpianeggiante e con evidenti tracce di paleoidrografia a canali intrecciati (braided). In prossimità dei principali solchi vallivi la morfologia è caratterizzata da ampie ondulazioni.
		LG3	Superfici ondulate subpianeggianti di transizione ai principali sistemi fluviali generalmente costituite da materiali leggermente più grossolani. Si presentano lievemente ribassate e delimitate da orli di terrazzi convergenti o raccordate in lieve pendenza in direzione dei solchi vallivi.
		LG4	Paleoalvei o depressioni di origine torrentizia privi di sedimentazione attiva, delimitati da orli di terrazzo o raccordabalia pianura. Comprendono gli ampi di fondivalle generati dall'antica azione degli scaricatori fluvioglaciali.
	LQ Porzione centrale di pianura con intensi fenomeni di idromorfia, riconducibili all'emergenza delle risorgive e/o alla presenza di una falda sottosuperficiale, caratterizzate da variabile presenza di scheletro nel suolo e di pietrosità in superficie ("media pianura idromorfa").	LQ1	Principali depressioni e testate legate ai fontanili, con drenaggio molto lento er la presenza di una falda semipermanente prossima al piano campagna.
		LQ4	Superfici modali stabili meglio conservate, a morfologia subpianeggiante od ondulata, dotate di drenaggio mediocre o buono.

Fonte:
Regione Lombardia
Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF)



elaborato
08
Dicembre 2012

Comune di Robecco sul Naviglio
Provincia di Milano

STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

CARTA PEDOLOGICA

GEOLOGO
Studio di Geologia

scala 1:10.000

Progettista dott. geol. Marco Cinotti